

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n° 0006964 del 16/10/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni

Oggetto: Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Seduta del 16 ottobre 2020,
alle ore 10.15, in modalità di videoconferenza – **trasmissione report.**

Si trasmette, in allegato, il report della seduta indicata in oggetto e si resta a disposizione per
qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente dell'U.O.B.
f.to Margherita CAPPELLETTI

Il Dirigente del Servizio
f.to Pietro Antonello RINALDI

Visto: *si inoltri*
Il Dirigente generale

f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Oggetto: Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Report della seduta del 16 ottobre 2020, alle ore 10.15, in modalità di videoconferenza.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta del Presidente Bonaccini, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1) Comunicazioni del Presidente:

1.1) Cinquantenario dalla nascita delle Regioni a statuto ordinario.

Il Presidente Bonaccini, nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario dalla nascita delle Regioni, ha comunicato che la Segreteria della Conferenza, nel corso della prossima settimana (presumibilmente per il 19 ottobre), convocherà un incontro al fine di approntare un lavoro di ricerca di carattere giuridico-istituzionale, sulla base dei contenuti dei documenti approvati dalla Conferenza il 4 agosto, in occasione dell'incontro con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. A detto incontro, seguirà un momento di condivisione sul lavoro svolto.

1.2) SISAC.

Il Presidente Bonaccini ha comunicato che, a seguito delle dimissioni del dott. Antonio Maritati, è necessario procedere alla sua sostituzione. A tal riguardo, ha proposto di individuare, per la sostituzione di cui trattasi, un membro del Comitato direttivo, il cui nominativo possa essere condiviso da tutte le Regioni.

1.3) CDA AGENAS.

Il Presidente Bonaccini ha comunicato che, a seguito della nomina di Enrico Coscioni, alla presidenza dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, è necessario procedere all'individuazione di un rappresentante in seno al CDA dell'Agenas, da designare, come nomina temporanea di circa un mese, al posto in precedenza occupato dallo stesso dott. Coscioni.

Al riguardo, è stato proposto il nominativo del dott. Caroli, della Regione Lombardia.

2) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Unificata straordinaria:

2.1) Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 61 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'economia e delle Finanze, con il Ministro dell'Istruzione e con il Ministro delle pari opportunità e la famiglia, attuativo dell'articolo 1, comma 61 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (PCM – INTERNO – ECONOMIA E FINANZE – ISTRUZIONE - PARI OPPORTUNITA' E FAMIGLIA).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone all'articolo 1, comma 59, l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno denominato "asili nido e scuole dell'infanzia" con una dotazione pari a 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e, pari a 200 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034. Tale fondo è finalizzato al finanziamento di interventi riguardanti progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane. Viene previsto, inoltre, il finanziamento di progetti rivolti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia inutilizzati.

Per la realizzazione di tali interventi, il comma 61 dell'articolo 1 sopracitato, prevede che i comuni elaborino progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici di loro proprietà destinati alle strutture indicate. Il DPCM in oggetto individua le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti sopracitati e disciplina i criteri di riparto e le modalità

di utilizzo delle risorse, di monitoraggio, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle risorse non utilizzate.

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa, condizionato all'accoglimento della richiesta di rivedere l'attribuzione delle risorse come segue:

- 55% a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane presentati dai Comuni capoluoghi di provincia;

- 45% a favore di progetti degli altri Comuni non ricompresi nella suddetta categoria.

Dando mandato agli Uffici del Cinsedo di aprire una trattativa con l'Anci e con i Ministeri competenti, entro l'inizio della Conferenza Unificata, al fine di verificarne l'accogliibilità.

Ha inoltre espresso alcune raccomandazioni contenute nel documento allegato (All. P.2.1), tra cui si segnala, in particolare, quella di inserire all'articolo 3, tra le "Tipologie di interventi/ricieste ammissibili", anche le "microstrutture per la prima infanzia".

2.2) Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, lett. f), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 (PARI OPPORTUNITA' E FAMIGLIA-LAVORO E POLITICHE SOCIALI).

Il decreto in esame stabilisce i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Per gli anni 2018 e 2019 le risorse sono pari a euro 44.457.899,00 (per le due annualità), e, per l'anno 2020, ammontano a euro 23.856.763,00,

Dette risorse sono ripartite tra ciascuna Regione sulla base dei medesimi criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo per le non autosufficienze.

La nuova riformulazione del decreto prevede, all'art.2 comma 2, che la quota di cofinanziamento regionale diventi facoltativa e, al comma 2 dell'art. 1, l'accesso prioritario,

tra le altre, ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali.

La Conferenza ha espresso il parere favorevole sul provvedimento, con la seguente richiesta di riformulazione: all'art. 1 comma 2, secondo alinea, al termine del seguente periodo: “- ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali” aggiungere le seguenti parole: “comprovata da idonea documentazione”.

3) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni:

3.1) Intesa, ai sensi dell'articolo 58, comma 10, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Modalità di gestione del Fondo per la filiera della ristorazione (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - ECONOMIA E FINANZE).

Lo schema di decreto in esame è stato predisposto in attuazione dell'articolo 58 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 (in attesa di essere convertito in legge), che istituisce un Fondo per la filiera della ristorazione, con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2020, al fine di sostenere la ripresa e la continuità dell'attività degli esercizi di ristorazione (ristoranti, mense e catering) ed evitare gli sprechi alimentari.

Tali esercizi assorbono il 30% delle produzioni agroalimentari nazionali, per cui si è reso necessario l'intervento in considerazione del perdurare della crisi del settore della ristorazione determinato dalla pandemia da Covid-19, che sta generando fra l'altro ingenti scorte di prodotti agroalimentari invenduti.

Il provvedimento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese in attività per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, della pesca e dell'acquacoltura, valorizzando la materia prima del territorio. Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2019.

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa sulla riformulazione del provvedimento, così come riportato nella nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali pervenuta in data odierna (All. P.3.1), che recepisce gran parte delle osservazioni proposte dalle Regioni.

La Conferenza ha altresì formulando la seguente ulteriore raccomandazione: *inserire nella tabella di cui all'allegato 1 dell'art. 4, comma 6, anche i seguenti prodotti: grappe e bevande spiritose 100% italiane; sciroppi da frutta di materia prima prevalentemente italiana; marmellate, confetture, gelatina e frutta da spalmare di materia prima prevalentemente italiana; uova di allevamento all'aperto 100% italiane.*

3.2) Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto interministeriale concernente la concessione di mutui agevolati in favore delle imprese agricole e delle imprese boschive insediate nei comuni del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici, predisposto ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - ECONOMIA E FINANZE).

Per completare la ricostruzione nei territori dell'Italia centrale colpiti da eventi sismici, il decreto in oggetto stabilisce, nei limiti delle risorse stanziare (2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020) e secondo le disposizioni fissate dall'UE in materia di aiuti di Stato, i criteri e le modalità di concessione di mutui agevolati, oppure di contributi a fondo perduto, a favore delle imprese agricole e boschive insediate nel territorio interessato.

La Conferenza ha espresso il parere favorevole sul provvedimento.

3bis) Valutazioni sulla bozza di documento trasmesso dal Ministero della Salute recante "Test di laboratorio per Sars-Cov 2 e loro uso in sanità pubblica", come approvato dal Comitato tecnico scientifico.

Il Documento in esame, elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità, è stato trasmesso dal Ministero della Salute il 14 ottobre u.s (All. P.3bis).

Su tale documento, il gruppo tecnico “Emergenza Covid- 19 – Fase 2”, ha formulato alcune proposte di modifica (All. P.3bis-a), ritenute pregiudiziali alla condivisione del documento, che il Ministero della salute ha ritenuto di poter accogliere, con la sola eccezione di quelle per i soggetti fragili, per i quali sarà necessaria un’attenzione particolare.

La Conferenza ha approvato.

4) Varie ed eventuali.

Le Regioni hanno rappresentato l’urgenza di una interlocuzione con il Governo legata all’esplosione di nuovi contagi e alla conseguente necessità di prevedere misure utili per contrastare tale crescita ed evitare possibili lockdown.

Al fine di trovare risposte tempestive ed adeguate alla situazione epidemiologica in corso, anche con riferimento al TPL, alle scuole, ecc., il Presidente Bonaccini si è impegnato ad intraprendere delle interlocuzioni con i Ministri Speranza e Boccia, al fine di sollecitare la convocazione urgente di un incontro tra Governo e Regioni.

Per la Regione Siciliana, partecipano ai lavori della Conferenza:

- il Vicepresidente, prof. Gaetano Armao, in presenza, accompagnato dalla dott.ssa Margherita Cappelletti, della sede di Roma del Dipartimento degli affari extraregionali.

- in collegamento videoconferenza, l’Assessore alla salute, avv. Ruggero Razza

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

1 Originale agli atti dell’Ufficio